Prot. n. 1361 A/15c 27/03/2019



DOCENTE : ARCH. LUBA SELLIM

fin fille.

NOME DEL PROGETTO: USCIAMO ALLO SCOPERTO!

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PARTECIPATA DEL GIARDINO/CORTILE

DELLA SCUOLA MEDIA DI CUPRA MARITTIMA

DESTINATARI: A differenza di altri progetti pensati e voluti per gli studenti, questo progetto di riqualificazione del giardino/cortile scolastico, vede non solo la partecipazione degli alunni, ma anche dei genitori e degli insegnanti/personale ATA. Tutti insieme impegnati in un progetto condiviso.

TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Questo progetto ha una duplice funzione, da un lato riqualificare tutti le parti esterne dell'edificio scolastico, dando così più decoro alla struttura stessa; dall'altro creare un Piano di Manutenzione Partecipato che ogni anno sarà inserito tra le attività delle singole sezioni della scuola Media e poi attuato in giornate dedicate al giardino/cortile, cui parteciperanno anche le famiglie degli alunni stessi.

BREVE DESCRIZIONE: Il progetto vuole sottolineare l'importanza di prendersi cura di quello che e' a tutti gli effetti un bene comune, il giardino/cortile scolastico, ma anche l'importanza di svolgere attività all'aria aperta.

Consentire ai ragazzi e alle loro famiglie, di diventare protagonisti nell'attuazione dei propri desideri e avviare la consapevolezza del realizzabile.

CONTITOLARITA' E/O UTILIZZO DI ESPERTI: La realizzazione del progetto si svolge in due momenti : KNOW HOW svolto in classe dai singoli docenti interessati, che riguarda la parte teorica "come fare cosa", e , l'altro direttamente sul campo, mettendo in pratica tutto ciò che si è pensato di fare.

Saranno utilizzati : il Laboratorio di Arte, Laboratorio di Informatica, L'Area del cortile/giardino.

PREMESSA

Il presente progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno della Scuola Secondaria di Cupra Marittima.

La suddetta Scuola Secondaria dispone di un giardino interno che, a causa della mancata manutenzione, non è valorizzato e non e' funzionale alla vita scolastica.

Il suo recupero permetterebbe invece di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto.

L'intervento riguarda più propriamente la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi pensili realizzati dagli alunni, la realizzazione di uno spazio panchine e sentiero di passaggio con funzione di "zona ritrovo" durante l'intervallo, "zona pausa" prima dell'inizio dei corsi pomeridiani, "zona lettura" per poter leggere insieme.

Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante.

L'attività proposta costituisce parte integrante della valutazione educativa e didattica di ogni alunno.

- 1. DESTINATARI DIRETTI: classi prime e seconde.
- 2. DESTINATARI INDIRETTI: destinatari indiretti saranno i genitori degli alunni, i docenti, la Preside, il personale ATA.
- 3. DISCIPLINE COINVOLTE: Lettere, Tecnologia, Scienze, Matematica, Arte...

4. OBIETTIVI FORMATIVI:

- Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
- Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde;
- Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico;
- Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato:
- Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole;
- Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali;
- Favorire il lavoro di gruppo.

DESCRIZIONE DI MASSIMA DEL PROGETTO

Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative, così programmate:

- 1. rilievo fotografico, sopralluogo dell'area a disposizione e sua delimitazione, estirpazione delle piante infestanti, spandimento di terra in superficie e progettazione della localizzazione di panchine e fioriere;
- 2. Realizzazione ed installazione di cestini per la raccolta dei rifiuti;
- 3. allestimento di aiuole anche mobili, trapianto di piantine da fiore, raccolta di foglie;
- 4. riqualificazione della parete frontale all'ingresso della Scuola Secondaria con vasi in plastica riciclati;

COSTI

Fornitura di terriccio (30 sacchi da 25 litri)

Piantine da piantumazione (100)

Attrezzi da giardinaggio e annaffiatoio (forniti dal Comune)

Bottiglie di plastica e cassette della frutta (fornite dagli alunni).

Saranno previste inoltre iniziative particolari per dare visibilità al progetto per "inaugurare" il giardino e presentare il lavoro svolto.

FORMAZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

Viene costituito un gruppo base formato da insegnanti e genitori. Si propone dunque un approccio partecipativo esteso alle famiglie unito alla progettazione pratica condivisa da tutti come percorso strategico da seguire per un progetto di riqualificazione del giardino della scuola che possa avere un reale successo esecutivo.

- 1. Gli alunni vengono messi a conoscenza del progetto di ripristino che li vede protagonisti durante le ore della didattica relative alle discipline direttamente coinvolte nelle fasi operative;
- Si invitano gli alunni a parlare dell'iniziativa con i propri familiari e a cercare in loro collaborazione alla realizzazione del progetto attraverso anche il reperimento di sponsor;
- 3. Sopralluogo dell'area interessata;
- 4. Rilievo fotografico e metrico dell'esistente e dello stato dei luoghi:
- 5. Realizzazione di un raccoglitore di idee: un cartellone su cui incollare le immagini scattate e appuntare le prime osservazioni, le percezioni e le prime esigenze emerse durante il sopralluogo in seguito a un'attenta analisi del giardino della scuola al fine di individuare, in modo analitico, i punti di forza e di debolezza presenti;
- 6. Delimitazione dell'area interessata;
- 7. Estirpazione infestanti,
- 8. Spandimento di terra in superficie.
- 9. Ogni alunno viene invitato a reperire una bottiglia di plastica che deve essere portata a scuola lavata, asciugata e privata dell'etichetta;

- 10. Ciascuna classe si procura 5 cassette da frutta in legno massiccio;
- 11. Tutti gli alunni coinvolti nel progetto devono attrezzarsi con guanti di protezione individuali, cappello, zappetta e paletta.
- 12. Si studia come modificare le bottiglie in plastica affinché diventino piante ornamentali di un giardino verticale sulla parete antistante l'ingresso principale della scuola;
- 13. Si ipotizza graficamente la trasformazione delle cassette in legno in fioriere da esterno e si avvia una importante riflessione sulle scelte di ripristino dei materiali recuperati valutando attentamente la necessità di impermeabilizzazione e drenaggio ma anche la loro prolungata esposizione alle intemperie.